



CITTA' DI BARLETTA
Città della disfida
Medaglia d'oro al valor militare ed al merito civile

DISCIPLINARE DI GARA

**FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO RIGENERATI PER LE APPARECCHIATURE INFORMATICHE
IN DOTAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI IN REGIME DI SOMMINISTRAZIONE E PER IL PERIODO DI
DUE ANNI**

ART. 1 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Costituisce oggetto del presente disciplinare di gara la fornitura di materiale di consumo, in regime di somministrazione, per il periodo presunto di un biennio (quali toner e cartucce rigenerati, cd e dvd ecc.), per le apparecchiature informatiche, in dotazione ai vari Uffici Comunali, delle marche, tipologie e quantità riportate nell'allegato "A" - Materiali di Consumo e Elenco Prezzi - che fa parte integrante del presente Capitolato e per un importo complessivo per l'intero periodo di € 115.000,00, di cui € 94.262,30 da porre a base di gara ed € 20.737,70 per iva al 22%, determinato sulla base del consumo annuo, periodo Luglio 2015 giugno 2016.

La fornitura che ha prevalentemente ad oggetto la fornitura di **"prodotti cartucce e toner non originali"**, occorrenti per gli uffici comunali, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 221/2015 (collegato ambientale alla legge di stabilità 2016) pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18.01.2016, che ha introdotto rilevanti novità in tema di acquisti verdi, devono essere parimenti privi di difetti, devono avere come involucro esterno quello fabbricato dal produttore del prodotto originale e devono essere provvisti delle certificazioni equivalenti a quelle del prodotto originale.

Il presente capitolato costituisce integrazione alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Il presente documento integra ed in caso di contrasto prevale sulle condizioni generali che regolano il bando "CANCELLERIA 104" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti trattandosi di un'unica fornitura in somministrazione.

Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario non attribuisce il diritto di esclusiva e il Comune di Barletta si riserva di acquistare, attraverso le convenzioni Consip, i prodotti che dovessero risultare più convenienti per l'intera vicenda contrattuale rispetto al listino del fornitore.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto vengano messi a disposizione da Consip o da altri soggetti aggregatori strumenti negoziali che garantiscano condizioni economiche migliorative rispetto a quelle del contratto stipulato con il Fornitore, il Comune di Barletta si riserva la facoltà di rinegoziare, in ragione della normativa pro tempore vigente, le condizioni economiche in essere con il Fornitore stesso.

ART. 2 - REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Con procedura inoltrata sul portale ACQUISTINRETEPA verrà esperita la gara mediante procedura aperta per l'appalto di cui all'oggetto.

Le offerte e la relativa documentazione devono pervenire sul portale degli *acquistinretepa*, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 13,00 del giorno indicato nella RDO del portale *Acquistinretepa*.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatario (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente disciplinare di gara.

2.1 Documentazione Amministrativa

Per accettazione del concorrente _____

Di seguito si riporta la documentazione necessaria che dovrà essere inserita all'interno della busta "A – Documenti Amministrativi".

2.1.1 Domanda di ammissione alla gara, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

2.1.2 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000, o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 49 del D.lgs 50/2016) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

2.1.3 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni, inerenti il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 83 e dall'Allegato XVII del D.Lgs 50/2016, relativamente alla

a) capacità economico finanziaria: Idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo della fornitura. In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari;

b) capacità tecnica e professionale: elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, pari al valore della fornitura della presente gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Nota bene: ai fini della corretta verifica dei requisiti di cui ai precedenti punti (Dimostrazione capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa), dovrà essere riportato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) delle Amministrazioni pubbliche destinatarie della fornitura menzionata.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89. Nello specifico, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- i. una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- ii. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- iii. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- iv. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui la medesima deve attestare di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16;
- v. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Le dichiarazioni sopra menzionate devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali e ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente ed escute la garanzia. Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione. Come chiarito nella determina AVCP n. 2/2012 il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avvalimento che l'impresa ausiliaria si impegna *"a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente"*.

2.1.4 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità

a) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e più precisamente

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario

competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

b) dichiara che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

c) dichiara di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

- dichiara le condanne pronunciate nei propri confronti;

d) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50;

Oppure

- dichiara i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, precisando se nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in

cui abbiano rivestito cariche societarie sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso di sentenze a carico, dichiara se la ditta abbia adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili documentalmente.

- e) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50;
- f) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- g) dichiara che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- h) dichiara che la propria iscrizione all'elenco degli operatori economici non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- i) dichiara di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- j) dichiara di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) dichiara che la ditta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- l) dichiara di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- m) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); Oppure dichiara la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
oppure
- n) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di colui che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- o) dichiara di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- p) dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- q) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) dichiara di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- s) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°), e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore
- t) dichiara (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50) i consorziati per i quali concorre e, per ciascuno dei consorziati che concorrono deve allegare la dichiarazione di cui all'**Allegato A 1.2**;
- u) dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- v) dichiara (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) l'impresa alla quale verrà conferito mandato di capogruppo in caso di aggiudicazione. Dichiara inoltre di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- w) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- x) dichiara l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti;
- y) dichiara la sede della Direzione Provinciale del Lavoro, territorialmente competente, di iscrizione;
- z) dichiara la sede della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente;
- aa) dichiara gli indirizzi presso i quali viene autorizzata la trasmissione di eventuali comunicazioni, di qualunque natura, inerenti la presente procedura;
- bb) dichiara di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;
- cc) dichiara ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- dd) dichiara, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che non sussistono rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dell'Impresa ed i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

- ee) dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività, ecc...;
- ff) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

2.1.5 (Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

2.1.6 Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito **non inferiore al 2% del valore dell'importo a base di gara, pari ad € 1.886,00**, secondo una delle due modalità seguenti:

- a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da
- autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto.
- b) Ovvero, in alternativa, sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento cartaceo dovrà essere costituito
- dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero, in luogo dell'autodichiarazione di cui al punto precedente, da autentica notarile, la cui conformità all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.
- c) In caso di cauzione provvisoria costituita in contanti
- il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IT 69 P 06175 41351 000000610490 – TESORERIA COMUNALE – BANCA CARIGE SPA ;
 - dovrà essere caricata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento, con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre, a pena di esclusione, l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.

Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000, inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16, la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla

citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

2.1.7 PASSOE, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.

2.1.8 (Se del caso) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 89 del D.lgs 50/2016.

2.1.9 Dichiarazione/Certificazione Ambientale, come meglio specificato nella **paragrafo 2.5 - "Tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive"** del presente disciplinare.

2.1.10 DICHIARAZIONE, del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi della normativa vigente (DPR 445/00) da cui risulta che l'offerta è remunerativa e omnicomprensiva e che lo sconto percentuale offerto sui listini Ufficiali delle ditte produttrici, verrà mantenuto fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale.

2.1.11 Copia del Disciplinare di Gara, debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essi contenuto. La domanda di ammissione e le dichiarazioni di cui ai punti **2.1.1) – 2.1.11)**, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa copia della relativa procura. La domanda di ammissione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **2.1.1) – 2.1.11)** devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli:

- **Allegato A.1;**
- **Allegato A 1.1;**
- **Allegato A 1.2;**

allegati e parti integranti del presente disciplinare di gara.

La domanda di ammissione e le dichiarazioni qualora non vengano rese sui modelli predisposti dalla stazione appaltante dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previste nei modelli stessi.

La mancata produzione della domanda di ammissione e delle dichiarazioni di cui ai punti **2.1.1) – 2.1.11)**, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti, potrà comportare l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi, per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

2.2 Offerta Economica

La ditta dovrà, a pena di esclusione:

Per accettazione del concorrente _____

A. indicare il prezzo unitario offerto per ogni modello e marca del prodotto rigenerato, compilando il file "**DettaglioTecnicoEconomico.xlsx**".

Il prezzo offerto dovrà intendersi al netto dell'IVA, comprensivo delle spese di trasporto e consegna e di ogni altro onere necessario per l'adempimento delle prestazioni contrattuali. L'omessa o incompleta compilazione del suddetto allegato determinerà l'esclusione dalla procedura. Non sono inoltre ammesse offerte pari o superiori alla base d'asta.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, devono essere indicati i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A) deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, solamente in presenza **DI ALMENO CINQUE OFFERTE AMMESSE**. Non si procederà all'esclusione automatica qualora il numero delle offerte ammesse, e quindi ritenute valide, sia **INFERIORE A DIECI**.

2.3 Specifiche Tecniche

Tutti i materiali richiesti nella presente fornitura, dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità sia per le caratteristiche tecniche.

Relativamente alle cartucce e toner indicati nei documenti, si precisa che:

- per prodotti "non originali" si intendono quelli "rigenerati", ovvero cartucce derivanti da un processo di rigenerazione delle cartucce originali esaurite, ossia da processi di riempimento della polvere e di sostituzione delle parti usurate di involucri appartenenti a prodotti originali, esclusi i prodotti consumabili tipo drum, fotoconduttori ecc. ecc.

2.4 Garanzie richieste per i prodotti

Tutti i materiali richiesti nella presente fornitura, dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità sia per le caratteristiche tecniche.

L'Aggiudicataria si impegna a fornire prodotti che abbiano, al momento della consegna, una validità di utilizzo di almeno 12 (dodici) mesi.

Tutti i prodotti devono avere identificazione del produttore, anno e mese di produzione, essere inseriti in involucro plastico ermetico o simile, onde preservarli da luce ed umidità.

L'imballaggio dovrà essere costituito da un contenitore atto a prevenirne il danneggiamento durante le fasi di trasporto e stoccaggio in magazzino e che consenta di individuare agevolmente il contenuto e il Fornitore.

Per tutta la durata del contratto il Servizio C.E.D. del Comune di Barletta effettuerà un monitoraggio sulla capacità di stampa dei toner.

A tal fine, gli standard di riferimento per valutare la resa dei prodotti sono i seguenti:

- ISO/IEC 19752, per i toner monocromatici;
- ISO/IEC 19798, per i toner a colori.

I prodotti dovranno essere consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno derivante da maneggiamento. Gli imballi dei prodotti offerti devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e devono essere tali da garantirne la corretta conservazione anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo presso i vari Uffici dell'Ente.

All'atto della consegna i prodotti dovranno essere integri e pienamente conformi a quanto previsto nel presente Capitolato, negli altri documenti allegati alla RDO e a quanto richiesto nell'ordinativo di fornitura; ciò dovrà risultare dal documento di trasporto che verrà fatto controfirmare dalla persona dell'Ente che riceverà la merce.

Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da adottare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Il Comune di Barletta si riserva la facoltà di rifiutare il materiale consegnato e di chiederne la sostituzione con spese a totale carico dell'Aggiudicataria in caso di inottemperanza alle suddette prescrizioni. Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento di materiali al locale di destinazione indicato nell'ordine ed eventuali oneri connessi con le spedizioni, sono a carico dell'Aggiudicataria.

Si richiede la conformità alle prescrizioni minime ambientali (CAM - Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 - GU nr. 58, 11 marzo 2014).

2.5 Tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive

Gli involucri (detti anche "gusci") delle cartucce di toner e delle cartucce a getto di inchiostro esauste devono provenire da attività di recupero di cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale, effettuata in base alle normative vigenti.

La cartuccia deve riportare la ragione sociale del produttore, l'anno e il mese di produzione, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito e l'asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma UNI EN ISO 14021, "*rigenerata*" o "*ricostruita*" o, meglio, "*preparata per il riutilizzo*".

L'offerente deve indicare il tipo di cartuccia che si impegna a fornire, specificando l'eventuale possesso delle etichette Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, Umweltzeichen, o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (ISO 14024), conformi rispetto ai criteri ambientali mini previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, di seguito PAN GPP, l'eventuale possesso di una dichiarazione ambientale di prodotto ISO di Tipo III, detta comunemente EPD (Environmental Product Declaration), conforme alla norma ISO 14025 che riporti l'informazione richiesta dai criteri previsti dal PAN GPP, convalidata da un organismo riconosciuto, oppure in possesso dell'asserzione ambientale autodichiarata ISO di Tipo II "Rigenerata", conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo riconosciuto.

2.6 Garanzia e qualità di stampa, durata e compatibilità delle cartucce

I consumabili di stampa (cartucce, toner e inkjet) rigenerati, devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinati e devono avere funzionalità di resa e qualità di stampa equivalente a quella dei modelli originali.

Tali caratteristiche, nonché eventuali danni derivanti dall'uso di tali prodotti, devono essere garantiti dal produttore.

Le caratteristiche prestazionali di resa e di qualità di stampa devono essere valutate in base alle norme tecniche di seguito riportate.

Resa di stampa per le cartucce di toner:

- ISO/IEC 19752 - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti;
- ISO/IEC 19798 - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti.

Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

- ISO/IEC 24711:2007 - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti.

Qualità di stampa cartucce di toner rigenerate:

- DIN 33870-1 Office machines – Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines – Part 1: Monochrome”;
- DIN 33870-2 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printer, copiers and facsimile machines- Part 2: 4-Colourprinters;
- DIN Technical report No. 155:2007-09 Information Technology -- Office machines - Requirements for remanufactured print engines with toner - Monochrome/colour;
- ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

Qualità di stampa cartucce di inchiostro rigenerate:

- DIN 33871-1 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers – Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers;
- DIN 33871-2 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers – Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-colour system) and their characteristic features.

2.7 Sostanze pericolose e metalli pesanti: limiti ed esclusioni

Le polveri di toner o l'inchiostro non devono contenere coloranti azoici, che possono rilasciare ammine aromatiche riportate nell'All. XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Reach), né devono contenere mercurio, cadmio, piombo, cromo esavalente. I metalli pesanti possono essere presenti solo sotto forma di contaminazioni derivate dal processo produttivo e non possono superare le 100ppm.

Le polveri dei toner e gli inchiostri non debbono contenere inoltre sostanze classificate come cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione, né debbono contenere con le seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo:

- H351/R40 possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti;
- H350/R45 può provocare il cancro;
- H350i/R49 può provocare il cancro per inalazione;
- H360F/R60 può ridurre la fertilità;

- H360D/R61 può danneggiare i bambini non ancora nati;
- H361f/R62 possibile rischio di ridotta fertilità;
- H601d/R63 possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati;
- H340/R46 può provocare alterazioni genetiche ereditarie;
- H341/R68 possibilità di effetti irreversibili;
- H331/H330/R23 tossico per inalazione;
- H311/R24 tossico a contatto con la pelle;
- H372/H373/R48 rischio di effetti gravi per la salute in caso di esposizione prolungata;
- H330/R26 altamente tossico per inalazione;
- H310/R27 molto tossico a contatto con la pelle;
- H334/R42 può provocare sensibilizzazione per inalazione;
- H362/R64 possibile rischio per i bambini allattati al seno.

Le polveri dei toner e gli inchiostri non devono essere classificate con le seguenti frasi di rischio o indicazioni di pericolo:

- R50/H400;
- H413/R53;
- H400/H410/R50/53;
- H412/R52/53;
- H411/R51-53;
- EUH059/R59.

2.8 Scheda di sicurezza

Come previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, è richiesta la scheda di sicurezza per ogni tipologia di toner.

Ad ogni consegna, ogni esemplare di toner, dovrà essere accompagnato dalla scheda di sicurezza.

ART. 3

3.1 ALTRE INFORMAZIONI

3.1.1 Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del Dlgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del DLgs citato.

3.1.2 Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del DLgs 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti della fornitura che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi, relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3.1.3 I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla

gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

3.1.4 Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese, si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili, trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.

3.1.5 I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 49 del D.Lgs. 50/2016, devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

3.1.6 Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e non presentino la documentazione prevista dell'articolo succitato.

3.1.7 Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

3.1.8 Ai fini dell'espletamento della gara si applica il criterio dell'offerta al massimo ribasso ex art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs 50/2016, previa verifica di conformità tecnica, l'aggiudicazione avverrà a lotto unico, constatato che **trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, caratterizzata da elevata ripetitività in quanto i beni oggetto della presente procedura risultano utilizzati più volte e sempre con le stesse caratteristiche, il che evidenzia l'inesistenza di specifiche tecniche speciali o con carattere innovativo.**

3.1.9 Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lgs. n. 50/16, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3.1.10 Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

3.1.11 Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.1.12 Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non conterrà la clausola arbitrale.

3.1.13 È assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, anche parziale del contratto di appalto, sotto pena di risoluzione di diritto del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che il Servizio C.E.D. del Comune di Barletta ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

3.1.14 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

3.1.15 Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC www.anticorruzione.it (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

3.1.16 Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara, oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni del presente disciplinare, nel caso in cui:

- a) non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- b) non provvedano a pagare la sanzione come stabilito dal medesimo articolo 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.

L'esclusione verrà disposta anche qualora le offerte non saranno presentate nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare.

Verranno esclusi gli operatori economici che non siano in possesso dei requisiti minimi previsti nel presente disciplinare.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.

Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Per le imprese straniere sarà ritenuta causa di esclusione la presentazione di offerte o, più in generale di documentazione non redatta in lingua italiana o non corredata da traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale.

3.1.17 In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto.

L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale. Tale documentazione deve essere inserita a sistema (AVCPASS) dall'operatore economico.

La documentazione da inserire è solo quella nella esclusiva disponibilità degli operatori economici e non reperibile presso Enti certificatori.

ART.4

4.1 TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA

4.1.1 La stazione appaltante emetterà degli ordini di fornitura in relazione alle diverse esigenze degli uffici richiedenti da consegnare al **Servizio C.E.D. del Comune di Barletta attualmente sito in Corso Vittorio Emanuele n. 94 – 76121 Barletta (BT), quinto piano.**

4.1.2 La consegna degli articoli dovrà essere effettuata entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data di invio dell'ordinativo, eventuali ritardi dovranno essere motivati per iscritto entro il termine previsto per la consegna.

4.1.3 Il Comune di Barletta non assume alcuna responsabilità per danni alle merci depositate in luoghi non autorizzati, nonché per danni provocati a persone o cose di proprietà del Comune ovvero di terzi durante le operazioni di scarico della merce.

4.1.4 Al momento della consegna l'incaricato del Comune attesterà l'avvenuta fornitura, ciò non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni successive in merito alle quantità effettivamente consegnate, a difetti di funzionamento, alla non corrispondenza dei prodotti rispetto alle caratteristiche previste dal contratto.

4.1.5 La Ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare le consegne dei prodotti aggiudicati nel termine impegnativo indicato nell'offerta e, comunque, entro 10 gg dalla data di ricevimento dell'ordine.

4.1.6 Deve essere garantita la possibilità di effettuare ordini per 5 giorni alla settimana (LUNMAR-MER-GIO-VEN).

4.1.7 Per la ricezione degli ordini, l'Aggiudicatario deve rendere disponibile una casella di posta elettronica certificata, alla quale il Comune di Barletta invierà le richieste di ordine generate dal proprio sistema informatico amministrativo/contabile, firmate digitalmente dal responsabile interno individuato o suo delegato.

4.1.8 L'Aggiudicatario deve rendere disponibile un portale dedicato, che consenta il governo ed il monitoraggio del servizio anche attraverso la produzione di specifica reportistica.

4.1.9 La richiesta deve essere presa in carico entro le ore 16.00 del giorno lavorativo successivo a partire dall'immissione della stessa a portale. La data della presa in carico deve essere visibile a portale e non modificabile.

4.1.10 L'Aggiudicatario dovrà indicare con almeno un mese di anticipo, ogni periodo coincidente di chiusura (ad esempio quella estiva) durante il quale non potranno essere effettuate le consegne nel tempo previsto.

4.1.11 I prodotti dovranno essere consegnati nel loro imballo in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento.

4.1.12 Gli imballi dei prodotti offerti devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e devono garantire la corretta conservazione del prodotto anche durante le fasi di trasporto e stoccaggio, sino all'utilizzo da parte del Comune di Barletta.

4.1.13 Ogni imballo e, all'interno, ogni singola confezione devono presentare in maniera visibile un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

a) identificazione del prodotto;

b) denominazione e certificazione di qualità del produttore; c) resa del prodotto, non inferiore ai requisiti della fornitura.

4.1.14 Ogni esemplare di toner o cartuccia, inoltre, dovrà essere accompagnato dalla scheda di sicurezza ed essere contraddistinto dal marchio CE, in conformità alla Direttiva CE 108/2004 (compatibilità elettromagnetica).

4.1.15 L'Aggiudicatario può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate da valida documentazione, accettata dal **Servizio C.E.D. del Comune di Barletta**. In questi casi l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione scritta entro tre giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza, o in caso di ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi verificatisi nella consegna.

ART. 5

5.1 PENALI

5.1.1 Ad integrazione di quanto previsto per le penali di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 10 delle Condizioni Generali del pertinente bando MEPA (Cancelleria 104), per ritardata consegna (oltre 10 giorni lavorativi), e per mancata eliminazione di vizi o difformità rilevati a seguito di fornitura, il Comune di Barletta si riserva di applicare una penale fino al raggiungimento del limite dell'1% del corrispettivo della fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 del c.c., per le seguenti irregolarità riscontrate:

- Imballo non conforme alle prescrizioni richieste;
- Involucri o parti di cartucce danneggiate (fori, incrinature, perdita di polvere ...);
- Cartuccia non leggibile dalla macchina (chip danneggiato o non funzionante);
- Scarsa qualità di stampa (presenza di righe, aloni, macchie ecc...);
- Resa inferiori alle prescrizioni previste.

5.1.2 Il Comune di Barletta può rinunciare all'applicazione delle penali qualora la ditta aggiudicataria presenti controdeduzioni attendibili.

5.1.3 L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso la ditta aggiudicataria dall'adempimento delle prestazioni contrattuali richieste.

5.1.4 In caso di gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'Impresa il Comune di Barletta si riserva di recedere dal contratto, come previsto dalle disposizioni generali che regolano il bando e dalla vigente normativa.

5.1.5 In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali e, quindi, a quelli individuati in sede di gara, si procederà a restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e dovrà impegnarsi a restituirla entro il termine di cinque giorni solari; ove ciò non avvenga si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

5.1.6 Le spese di imballo, trasporto, consegna, montaggio e collaudo, sono a carico del fornitore, ad eccezione dell'IVA che, se dovuta, verrà assolta con le modalità di legge sulla fattura.

5.1.7 Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta, al momento della consegna, non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potrebbero insorgere all'atto della utilizzazione dei prodotti.

5.1.8 Si precisa che il quantitativo posto a base di gara costituisce un mero fabbisogno presunto in quanto, trattandosi di contratto di somministrazione biennale, ai sensi degli artt. 1559-1570 c.c., il prezzo finale e la relativa fatturazione è determinato fino alla concorrenza dell'effettiva quantità ordinata e, conseguentemente fornita.

5.1.9 Il Comune di Barletta ha facoltà di commissionare anche quantità inferiori al fabbisogno biennale presunto contrattualizzato.

5.1.10 L'Ente ha facoltà di risolvere il predetto contratto, durante la relativa vigenza, in caso di stipula di contratti per il servizio di beni simili o similari da parte della CONSIP;

5.1.11 L'oggetto del presente appalto consiste in una mera fornitura; esso rientra nella fattispecie prevista al comma 3-bis dell'art. 26 del D.lvo 81/08 e s.m.i. che esentano dall'obbligo di redigere il DUVRI; la valutazione preliminare evidenzia, infatti, l'assenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell'importo degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero);

5.1.12 A norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere,

integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di max 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Inoltre il concorrente che ha dato causa alla irregolarità essenziale è tenuto al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria in misura pari all'1% (uno per cento) dell'importo a base di gara**. I descritti adempimenti sono previsti a pena di esclusione.

ART.6

6.1 STIPULA DEL CONTRATTO

In caso di aggiudicazione, si renderà necessario l'assolvimento dell'imposta di bollo a carico dell'affidatario. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs.n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione. Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D-Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante.

La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata. Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente disciplinare;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

Allegati:

- **Allegato A. 1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.**
- **Allegato A 1.1: Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, compresi i procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza e gli institori**
- **Allegato A 1.2: Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre, da produrre compilata nelle ipotesi di partecipazione di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016.**